

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-581 del 02/02/2026
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 ζ FARABEGOLI TIZIANA IMPRESA INDIVIDUALE ζ AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO CANI SITO IN COMUNE DI CERVIA - LOC. CANNUZZO, VIA CROCIARONE N. 133.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-606 del 02/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **FARABEGOLI TIZIANA IMPRESA INDIVIDUALE – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO CANI SITO IN COMUNE DI CERVIA - LOC. CANNUZZO, VIA CROCIARONE N. 133.**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata in data 21/10/2025 dall'**IMPRESA INDIVIDUALE FARABEGOLI TIZIANA** (PIVA 02589230396), avente sede legale in comune di Cervia - Loc. Pinarella, via Pinarella n.211, al Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio del Comune di Cervia, di rilascio dell'AUA all'interno del Procedimento Unico **ai sensi del DPR 160/2010 e smi**, relativa a permesso di costruire per parziale cambio di destinazione d'uso di fabbricato esistente, **per realizzazione di allevamento cani sito in comune di Cervia - Loc. Cannuzzo, via Crociarone n. 133**, acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 191608/2025 del 29/10/2025 (Pratica Sinadoc 34896/2025);

DATA ATTO che l'istanza per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue prevalentemente ma non esclusivamente

domestiche in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 5 comma 2 del regolamento di fognatura comunale) e per la valutazione di impatto acustico - di competenza comunale.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, emerge quanto segue:

- l'Impresa Individuale svolge attività di allevamento cani ;
- l'Impresa Individuale ha presentato in data 21/10/2025, al Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio del Comune di Cervia, all'interno del Procedimento Unico ai sensi del DPR 160/2010 e smi, acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG PG 191608/2025 del 29/10/2025, istanza per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue prevalentemente ma non esclusivamente domestiche in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 5 comma 2

del regolamento di fognatura comunale) - di competenza comunale.

- valutazione di impatto acustico (ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico") - di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato al Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio del Comune di Cervia con nota PG 199143/2025 del 10/11/2025;
- con nota PG 204093/2025 del 18/11/2025 il Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio del Comune di Cervia ha trasmesso una richiesta di documentazione integrativa con sospensione dei termini del procedimento unico;
- con nota PG 8965/2026 del 19/01/2026 il Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio del Comune di Cervia ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, presentata l'Impresa Individuale in data 15/01/2026, riprendendo i termini del procedimento;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo con nota PG 204093/2025 del 18/11/2025, è stato acquisito il nulla osta con prescrizioni, del Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio del Comune di Cervia, funzionale all'adozione dell'AUA, per lo scarico di acque reflue prevalentemente ma non esclusivamente domestiche in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 5 comma 2 del regolamento di fognatura comunale) e per la valutazione di impatto acustico.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che l'**IMPRESA INDIVIDUALE FARABEGOLI TIZIANA**, ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza dei requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore di **FARABEGOLI TIZIANA IMPRESA INDIVIDUALE** (PIVA 02589230396), per l'esercizio dell'attività di allevamento cani, da realizzare in comune di Cervia, via Crociarone n. 133, che sarà rilasciata dal Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio del Comune di Cervia, all'interno del Procedimento Unico ai sensi del DPR 160/2010 e smi;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 "Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2024-102 del 08/10/2024 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna Area Est;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale

sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est / n. DET- 2024-796 del 24/10/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche SAC-RA;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Paola Ricci, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti della responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE L'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore dell'**IMPRESA INDIVIDUALE FARABEGOLI TIZIANA** (PIVA 02589230396), avente sede legale in comune di Cervia - Loc. Pinarella, via Pinarella n.211, **per l'esercizio dell' attività di allevamento cani in comune di Cervia - Loc. Cannuzzo, via Crociarone n. 133**, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue prevalentemente ma non esclusivamente domestiche in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 5 comma 2 del regolamento di fognatura comunale) - di competenza comunale.
 - valutazione di impatto acustico (ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico") - di competenza comunale;.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue prevalentemente ma non esclusivamente domestiche in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 5 comma 2 del regolamento di fognatura comunale).
 - 3.2. Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
 - 3.3. Costituisce modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con

apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

- 3.4. **Rispetto all'impatto acustico, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".**
- 3.5. DI DISPORRE che la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
- 3.6. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio da parte del Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio del Comune di Cervia, all'interno del Procedimento Unico ai sensi del DPR 160/2010 e smi e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
4. **DI FARE SALVI I DIRITTI DI TERZI ED IN PARTICOLARE:**
 - 4.1. il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 4.2. eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
5. **DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
6. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. **DI TRASMETTERE** la presente determina di adozione dell'AUA al Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio del Comune di Cervia ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, agli uffici interessati di HERA spa, all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Ravenna, e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
8. **DI RENDERE NOTO che:**
 - 8.1. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae

- 8.2. ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- 8.3. avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA – AREA EST
Dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICHI DI ACQUE REFLUE PREVALENTEMENTE MA NON ESCLUSIVAMENTE DOMESTICHE IN RETE FOGNARIA PUBBLICA (AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DI FOGNATURA COMUNALE)

Condizioni

1. le acque da scaricare in rete fognaria pubblica sono acque reflue prevalentemente ma non esclusivamente domestiche (ai sensi dell'art. 5 comma 2 del regolamento di fognatura comunale), provenienti dall'attività di allevamento cani;
2. la linea delle acque nere provenienti dal WC raccoglierà anche le acque saponate provenienti dallo stesso WC (previo trattamento in apposito pozzetto desaponatore). Nella stessa linea confluiranno le acque di lavaggio dei box provenienti dalle caditoie collocate a pavimento, anche in questo caso previo trattamento in apposito pozzetto di decantazione. prima di essere scaricate nella rete fognaria pubblica collegata al depuratore di Cervia.
3. Come indicato all'Art. 28, punto D – a) del sopracitato regolamento, a valle del sistema di raccolta e prima di immettersi nella rete domestica, verrà installato un pozzetto di prelievo per poter effettuare ispezioni sulla qualità delle acque nere provenienti dall'allevamento cani.

Prescrizioni

1. E' ammesso unicamente lo scarico derivante da: pulizia locali di dimora cani. Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento vigente.
2. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tab. 3 All. 5 alla parte III-colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs 152/06. ad eccezione del parametro NH4 per il quale si rilascia una deroga allo scarico fino a 120 mg/l
3. La deroga di cui al punto precedente è concessa sulla base di un volume di scarico non superiore a: 550 mc/anno. Ogni quattro anni, a partire dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse.
4. Entro tre mesi dalla data di attivazione dello scarico, la Ditta deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
5. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.

6. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - **sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **pozzetto sedimentatore**;
 - **pozzetto di prelievo** posto subito dopo la vasca di decantazione e prima del collegamento con le acque derivanti dal WC costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
7. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
8. HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
9. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
10. HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
11. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
12. Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
13. HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il contratto che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento.
- 14. Al termine dei lavori di costruzione del pozzetto di prelievo da INSERIRE SUBITO DOPO la vasca di decantazione dei reflui E PRIMA del collegamento delle acque**

reflue Domestiche, il tecnico dovrà presentare al Comune di Cervia, ad HERA SPA e ad ARPAE SAC di Ravenna, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo e conforme alle presenti prescrizioni.

Contestualmente dovrà essere presentata ad ARPAE SAC di Ravenna, un'istanza di **modifica non sostanziale** dell'AUA vigente.

Tale istanza deve includere la **nuova planimetria** che evidenzi la nuova posizione del pozzetto di prelievo (il quale deve essere situato subito dopo la vasca di decantazione e prima del collegamento delle acque reflue domestiche).

Questa nuova planimetria dovrà **sostituire** la precedente (TAVOLA F1 del Settembre 2025) allegata al presente atto autorizzativo e alla fase di istanza iniziale.

HERA SpA

OGGETTO
 RICHIESTA PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO PER PARZIALE CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI FABBRICATO ESISTENTE DESTINATO A SERVIZI ALLA CIVILE ABITAZIONE PER REALIZZAZIONE ALLEVAMENTO CANI PRIVATO SITO IN VIA CROCIARONE N.133 IN LOC. CANNIZZO DI CERVARO (PR) - 48018

COMMITTENTE
 -FAMIGLIOLI TIZIANA (Stipulante) -FAMIGLIOLI PIERRE (Stipulante 1/2)
 Via Pisanella #211-48018 Cervia (RA) Via Pisanella #211-48018 Cervia (RA)
 C.F. PIB 02467 81998 C.F. PIB 00556 08488

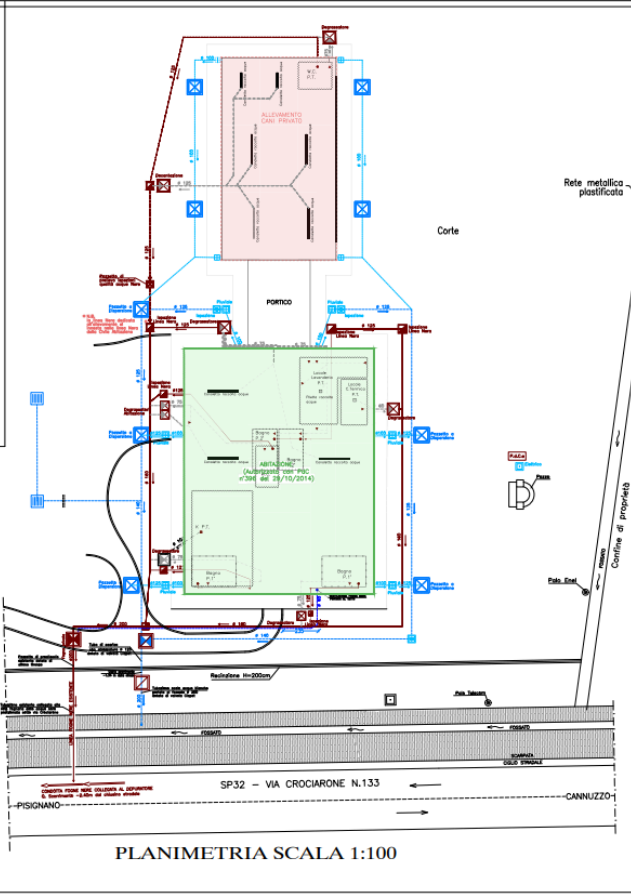
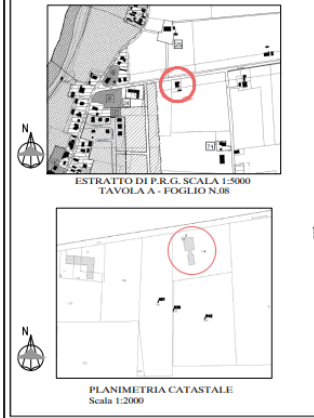
PROGETTAZIONE
 Ing. LUCA ROSSIGNOLI
 PIANO QUINZIANI C.F. 040208304094
 Via delle Spigolanti, 65/2 - 47022 Cesena (FC)
 Cell. 349 809992
 e_mail: lurossignoli3@gmail.com

REVISIONI: [] [] [] [] [] [] DATA: Settembre 2025

TAVOLA: F.1 SCHEMA FOGNATURA RIFERITA SIA ALLA CIVILE ABITAZIONE CHE ALL'ALLEVAMENTO CANI SCALA: 1:100

IDENTIFICAZIONE CATASTALE
 - C.F. Comune di Cervia Foglio 80, Mapp. 14, Sub. 5 e 6

TIMBRI



Rete metallica plastificata

Corte

FORZIONE DI FABBRICATO ADIBITA A CIVILE ABITAZIONE NON OGGETTO D'INTERVENTO

FORZIONE DI FABBRICATO ADIBITA A SERVIZIO OGGETTO DI CAMBIO D'USO

ESTRATTO GIS HERA
(estratto scaricato da Fogliatura scera)

LEGENDA SCHEMA FOGNATURE - CIVILE ABITAZIONE o.e. n°8

- CONDOTTA ACQUE NERE (Allevamento Cani)
- CONDOTTA ACQUE NERE (Civile Abitazione)
- CONDOTTA ACQUE BIANCHE ø=100 mm
- CONDOTTA ACQUE BIANCHE ø=125/200mm
- CONDOTTA ACQUE GRIGIE ø=60/125 mm
- CONDOTTA ACQUE SAPONATE ø=100 mm
- VENTILAZIONE SFORCE PREZZE ø=60 mm
- POZZETTO DI ISPEZIONE ACQUE BIANCHE
- POZZETTO A DISPERSIONE ACQUE BIANCHE
- POZZETTO CADITOIA A DISPERSIONE ACQUE B.
- POZZETTO DI ISPEZIONE ACQUE NERE
- POZZETTO DI PRELEVIO ISPEZIONE A. NERE
- POZZETTO DI PREALACCO ACQUE NERE AL CORPO RICEITORE 70x70 (con allione Firenze)
- POZZETTO DI SOLLEVAMENTO ACQUE NERE 70x70
- POZZETTO DI PREALACCO ACQUE BIANCHE AL CORPO RICEITORE 70x70
- POZZETTO TRAPPOLA CM.70x70_280 R.
- POZZETTO TRAPPOLA CM.50x50_125 R.
- POZZETTO PLUVIALE
- SCARICO CUCINE
- ▲ SCARICO LAVANDINI E DODDA BAGNI
- SCARICO WC
- ▽ COLONNINE MONTANTI
- VANI PIANO TERZA
- VANI PIANO PRIMO
- VANI PIANO SECONDO

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.